

COMUNE CHIETI, 1,9 MILIONI DA REGIONE PER RIQUALIFICARE ALLOGGI ERP

21 Gennaio 2022



CHIETI - La Regione Abruzzo ha riconosciuto al Comune di Chieti altri due finanziamenti per la riqualificazione, messa a norma ed efficientamento energetico anche degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in via degli Ernici e di via Maiella, rispettivamente per 843.753,41 e 1.065.628,74 euro.

Si tratta di progetti presentati lo scorso 1 dicembre dagli uffici delle politiche della casa, su cui il Comune aveva chiesto verifiche a fronte di una prima mancata comunicazione dei finanziamenti.

I finanziamenti sono confermati e la progettazione adottata dal Comune ha ottenuto un punteggio altissimo rispetto a tutti gli elaborati ricevuti.

“Eravamo certi che sarebbe finita bene e crediamo che questi ulteriori 2 milioni di euro siano la migliore risposta a quanti avevano messo in dubbio l’importante lavoro che in 14 mesi abbiamo messo in campo per intervenire in settori che mai hanno conosciuto simili attenzioni - dice il sindaco Diego Ferrara -. Voglio ringraziare gli uffici delle Politiche della Casa e dei Lavori Pubblici e gli assessori Raimondi e Rispoli, che stanno lavorando a pieno regime e che ci hanno consentito di poter ambire, per la prima volta nella storia della città, a oltre 3.700.000 euro di fondi per riqualificare gran parte del nostro patrimonio immobiliare”.

Per l’assessore Raimondi si tratta di azioni attese “tanto che gli inquilini anni fa protestarono contro il Comune per avere attenzione.

“Ora accadrà - dice Raimondi: riqualificazione e recupero primario con miglioramento sismico ed efficientamento energetico

degli alloggi Erp in via degli Ernici per un importo di 843.753,41 euro e così in via Maiella dove gli interventi ammonteranno a 1.065.628,74 euro. Abbiamo lavorato insieme all'assessorato ai Lavori Pubblici per ottenere tali risorse, che vanno ad aggiungersi al milione e 800.000 euro che riqualificherà gli alloggi di via delle Robinie, delle Acacie e via Prati e contiamo di vederli concretizzati entro il mandato di governo. Si tratta di progetti che avevamo regolarmente presentato, ma che sono stati analizzati con ritardo dalla Regione, per disguidi sulle registrazioni dei protocolli non dipendenti da noi, tanto che qualcuno aveva persino gridato allo scandalo, dando per scontato che Chieti non avesse chiesto nulla alla Regione. Invece abbiamo insistito, chiedendo una verifica alla Regione e abbiamo avuto ragione, così possiamo ora agire a favore di una fetta di popolazione che è fra le nostre priorità, come dimostrano proprio i frutti del lavoro svolto in questo anno di governo”.